

Alla Provincia di Brindisi
Servizio Ecologia e Ambiente
Piazza Santa Teresa n. 2
72100 BRINDISI
provincia@pec.provincia.brindisi.it

Al Comune di Francavilla F.na
Via Municipio n. 1
72021 Francavilla Fontana (BR)
comune.francavillafontana@pec.it

All'ARPA DAP BRINDISI
Via Galanti, 16
72100 Brindisi
dap.br.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it

Al Dipartimento di Prevenzione
S.I.S.P. A.S.L. BR1/1
PIAZZA DI SUMMA BRINDISI
protocollo.asl.brindisi@pec.rupar.puglia.it

AI COMANDO PROVINCIALE
VIGILI DEL FUOCO DI BRINDISI
com.brindisi@cert.vigilfuoco.it

Oggetto: DOMANDA DI AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE (A.I.A.) - (D.Lgs. 152/2006 Parte II Titolo III-bis) – art. 29 comma 2 D.Lgs. n. 46 del 04.03.2014.

Il sottoscritto CAVALLO Santo nato a Francavilla Fontana (BR) il 04.10.1964 C.F. CVL SNT 64R04 D761T ed ivi residente alla via Conciliazione, 37/A, in qualità di Amministratore Unico e legale rappresentante dello

Impianto per lo smaltimento ed il recupero di rifiuti speciali pericolosi e rifiuti speciali non pericolosi e centro di autorottamazione di veicoli a motori fuori uso e loro parti.

Con ragione sociale ALI.FER.. S.r.l. con sede legale ed amministrativa in Francavilla Fontana Lungo la via per Grottaglie Km.2 - zona PIP – dell'impianto in argomento, Codice Fiscale e iscrizione al Registro delle Imprese di Brindisi e partita IVA n. 01689230744, chiede ai sensi della normativa in oggetto, l'Autorizzazione Integrata Ambientale per l'impianto sopracitato, per effetto dell'art. 29 comma 2 del D.Lgs. n. 46 comma 2 del 04.03.2014.

In riferimento al parere preventivo già rilasciato dal Comando Provinciale di Brindisi del VV.F., si fa presente che nulla è cambiato rispetto a parere preventivo già acquisito in precedenza dall'insediamento oggetto della presente A.I.A.

Ai sensi dell'art. 29-quater Parte II Titolo III-bis del D.Lgs 152/06, il sottoscritto si impegna a pubblicare a sua cura e spese su un quotidiano a diffusione regionale, entro 15 giorni dal ricevimento della comunicazione di avvio del

procedimento da parte della Provincia/Regione, un annuncio contenente l'indicazione della localizzazione dell'impianto e del nominativo del gestore e a trasmetterlo entro 5 giorni a riscontro della eseguita pubblicazione.

Indica altresì, quale luogo di presa visione degli atti e trasmissione di informazioni da parte del pubblico, **l'Ufficio Ecologia presso l'Assessorato all'Ecologia della Provincia di Brindisi, Piazza Santa Teresa n. 2.**

A tal fine allega la documentazione come da Tabella degli Allegati e Tabella delle Schede di seguito riportate.

Si allegano i seguenti elaborati tecnici e schede:¹

La documentazione allegata alla presente in formato cartaceo e su supporto informatico sostituisce integralmente tutta la documentazione già trasmessa in precedenza in pec.

Tabella Allegati

n. Rif	TITOLO	
1	R1_RELAZIONE TECNICA	X
2	R2_RELAZIONE TECNICA ACQUE METEORICHE	X
4	R3_SINTESI NON TECNICA DELLA RELAZIONE TECNICA AIA	X
5	R4_PIANO DI MONITORAGGIO E CONTROLLO	X
6	R5_PROPOSTA DI CALCOLO DEGLI ONERI ISTRUTTORI	X
7	R6_ELENCO ATTREZZATURE E SCHEDE TECNICHE	X
8	R7_RELAZIONE SULL'INDIVIDUAZIONE DELLE BAT	X
9	R8_STIMA DEI COSTI DA SOSTENERE PER LA DISMISSIONE DELL'IMPIANTO	X
10	R9_DICHIARAZIONI	X
11	R10_CERTIFICAZIONI	X
12	R11_RELAZIONE GEOLOGICA ED IDROGEOLOGICA	X
13	R12_RELAZIONE DI RIFERIMENTO DI CUI AL COMMA 1 LETTERA "m" dell'art. 29-ter D.Lgs. 152/06	X
13	TAV.1_INQUADRAMENTO TERRITORIALE	X
14	TAV.2_PLANIMETRIA INQUADRAMENTO LOTTI, LAY-OUT	X
15	TAV.3_PLANIMETRIA ACQUE METEORICHE	X
16	TAV.4_SCHEMA DI FLUSSO ACQUE METEORICHE E PARTICOLARI IMPIANTI DI RACCOLTA E TRATTAMENTO	X
17	TAV 5_SEGNALETICA	X
18	TAV 6_PLANIMETRIA FONTI DI EMISSIONE RUMOROSE	X
19	TAV 7_PLANIMETRIA CON PUNTI SCARICHI IDRICI	X
20	TAV8_POSIZIONE DELL'IMPIANTO DI SELEZIONE E DELLA PRESSA	X

Tabella schede

¹ Nel caso in cui le informazioni contenute negli allegati e/o schede o in parte di essi siano escluse dal diritto di accesso di terzi interessati, ai sensi della normativa applicabile in materia di trasparenza e partecipazione ai procedimenti amministrativi, evidenziarle con l'apposizione della dicitura 'RISERVATO'. Con nota a piè pagina specificare le motivazioni della riservatezza.

La documentazione indicata come informazione riservata sarà pertanto visionata ed utilizzata esclusivamente dai soggetti coinvolti nel procedimento di rilascio dell'A.I.A., ai quali è vietata la diffusione dei dati e delle informazioni riservate.

Rif.	Titolo	
A	Identificazione dell'impianto	X
B	Precedenti autorizzazioni dell'impianto e norme di riferimento	X
C	Materie prime ed ausiliarie utilizzate	X
D	Capacità produttiva	X
E	Emissioni in atmosfera	X
F	Risorsa idrica	X
G	Emissioni idriche	X
H	Emissioni sonore	X
I	Rifiuti	X
L	Energia	X
M	Allevamenti zootecnici	

Il sottoscritto, consapevole della propria responsabilità, dichiara che i dati riportati nella domanda e nei suoi allegati sono veritieri. Dichiara inoltre che gli elaborati e le relazioni facenti parte integrante della presente domanda di A.I.A. sono datati, timbrati e firmati da professionisti abilitati nelle singole materie.

Francavilla F.na, li 27.11.2014

Timbro e firma

Ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs 196/2003 si informa che i dati contenuti nella presente domanda verranno utilizzati unicamente per provvedere allo svolgimento delle funzioni istituzionali previste in materia di tutela ambientale e nello specifico dal D.Lgs 152/2006.

SCHEMA A **IDENTIFICAZIONE DELL'IMPIANTO**

Denominazione: Impianto per lo smaltimento ed il recupero di rifiuti speciali pericolosi e rifiuti speciali non pericolosi e centro di autorottamazione di veicoli a motori fuori uso e loro parti.

Codice IPPC: 5.1 **Codice NOSE:** 109.07 **Codice NACE:** 90 **Codice ISTAT:** 90.01 – ISTAT ATECO 2007 : 38.22.00

Classificazione IPPC: Impianti per l'eliminazione dei rifiuti pericolosi
Classificazione NOSE-P: Processi di Trattamento fisico-chimico e biologico dei rifiuti (altri tipi di gestione di rifiuti)
Classificazione NACE: Processi di Smaltimento ed eliminazione di rifiuti
Classificazione ISTAT: Trattamento e smaltimento di altri rifiuti non pericolosi

Stato impianto: Impianto esistente con ampliamento da realizzare

Società proprietaria del sito: ALI.FER. S.r.l.

DATI DEL GESTORE DELL'IMPIANTO

Ragione sociale: ALI.FER. S.r.l.

Iscrizione al Registro delle imprese presso la C.C.I.A.A. di Brindisi n.01689230744

Indirizzo dell'impianto: ZONA INDUSTRIALE (PIP) COMUNE DI FRANCAVILLA FONTANA

Frazione o località: VIA PER GROTTAGLI Km 2

Comune: FRANCAVILLA FONTANA Provincia: BRINDISI CAP: 72021

Telefono: 0831.811453

Fax: 0831.813751

E-mail: alifersrl@libero.it

PEC: alifersrl@pec.it

Coordinate geografiche coordinate WGS 84 - UTM ZONE 33N X 716002 - Y 4490073 (parte centrale dell'impianto)

Sede legale e Sede amministrativa: VIA PER GROTTAGLIE KM 2 – Z.I. – 72021 Francavilla Fontana (BR)

Responsabile legale:

Nome: SANTO **Cognome:** CAVALLO

Nato a FRANCAVILLA FONTANA **prov.** BRINDISI **il** 04.10.1964

Residente a: Francavilla Fontana ,Via Conciliazione n. 37/a

Domiciliato per la carica c/o ALI.FER. S.r.l. – Via per GROTTAGLIE Km 2 - Z.I. – 72021 FRANCAVILLA FONTANA (BR).

Tel. +39 0831.811453

Fax +39 0831.813751

E-mail: alifersrl@libero.it

PEC: alifersrl@pec.it

codice fiscale: CVL SNT 64R04 D761T

Referente IPPC:

Nome dr. Ing. CASAMASSIMA Gianluca

Telefono: 3209048973

E-mail: gianluca.casamassima@hotmail.it

Indirizzo ufficio (se diverso da quello dell'impianto): / via plateja n. 61 b

Superficie totale (intesa come superficie totale dello Stabilimento): circa 17.500 mq

di cui:

area complessiva del lotto	17.500 mq
area a verde complessiva	2.910 mq
area a verde utilizzata per lo smaltimento	2.910 mq
superficie capannone	3.000 mq
fabbricato servizi	80 mq
area occupata dalle recinzioni e dagli accessi	782 mq
superficie piazzale	10.728 mq

Responsabile tecnico: Direttore di Stabilimento – Santo CAVALLO

Responsabile per la sicurezza: Direttore di Stabilimento – Santo CAVALLO

Numero totale addetti: 3 – di cui 2 operai e 1 impiegata

Turni di lavoro: dalle ore 07:00 alle ore 15:00

Periodicità dell'attività: 12 mesi all'anno, 6 giornate lavorative settimanali

Anno di inizio dell'attività presso l'impianto in argomento: 2011

Anno dell'ultimo ampliamento o ristrutturazione: NUOVA REALIZZAZIONE

Data di presunta cessazione attività: n.d.

SCHEMA B

PRECEDENTI AUTORIZZAZIONI DELL'IMPIANTO E NORME DI RIFERIMENTO:

NUOVO IMPIANTO

Tab. B.1 - Identificazione dell'attività produttiva:

Impianto di compostaggio mediante trattamento misto: digestione anaerobica e compostaggio aerobico di frazioni vegetali, scarti agroalimentari, umido proveniente da raccolta differenziata, fanghi di depurazione civili.

Settore interessato	Numero Autorizzazione Data di emissione	Ente Competente	Norme di Riferimento	Note e Considerazioni
ARIA	-	-	-	
ARIA-GAS SERRA	-	-	-	
ACQUA	Autorizz. N. 48 del 24.07.2013 e successive note integrative Della Provincia di BR A integrazioni dei ricorsi al TAR prodotti dalla Soc. ALI-FER. S.r.l.	Provincia di Brindisi		
RIFIUTI	Autorizz. N. 48 del 24.07.2013	Provincia di Brindisi	D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii	
V.I.A.	Det. Digenziale. N. 415 - 03 sett. 2007	Regione Puglia		
PERMESSO A COSTRUIRE	103 del 28.03.2008			
CERTIFICATO PREVENZIONE INCENDI	Pratica n. 16220 Rinnovo Del 25.01.2013	Comando Provinciale VV.F. di Brindisi		
CERTIFICAZIONE UNI EN ISO 14001:2004	Ems-1212/42460.2 Del 10.01.12	AFNOR		
EMAS				
ISO 9001	2012/42461.2 Del 10.01.12	AFNOR		
OHSAS 18001	S-14-31042-EN Del 31.07.2014	AFNOR		

Classificazione dell'area prima dell'insediamento produttivo (come classificazione urbanistica):

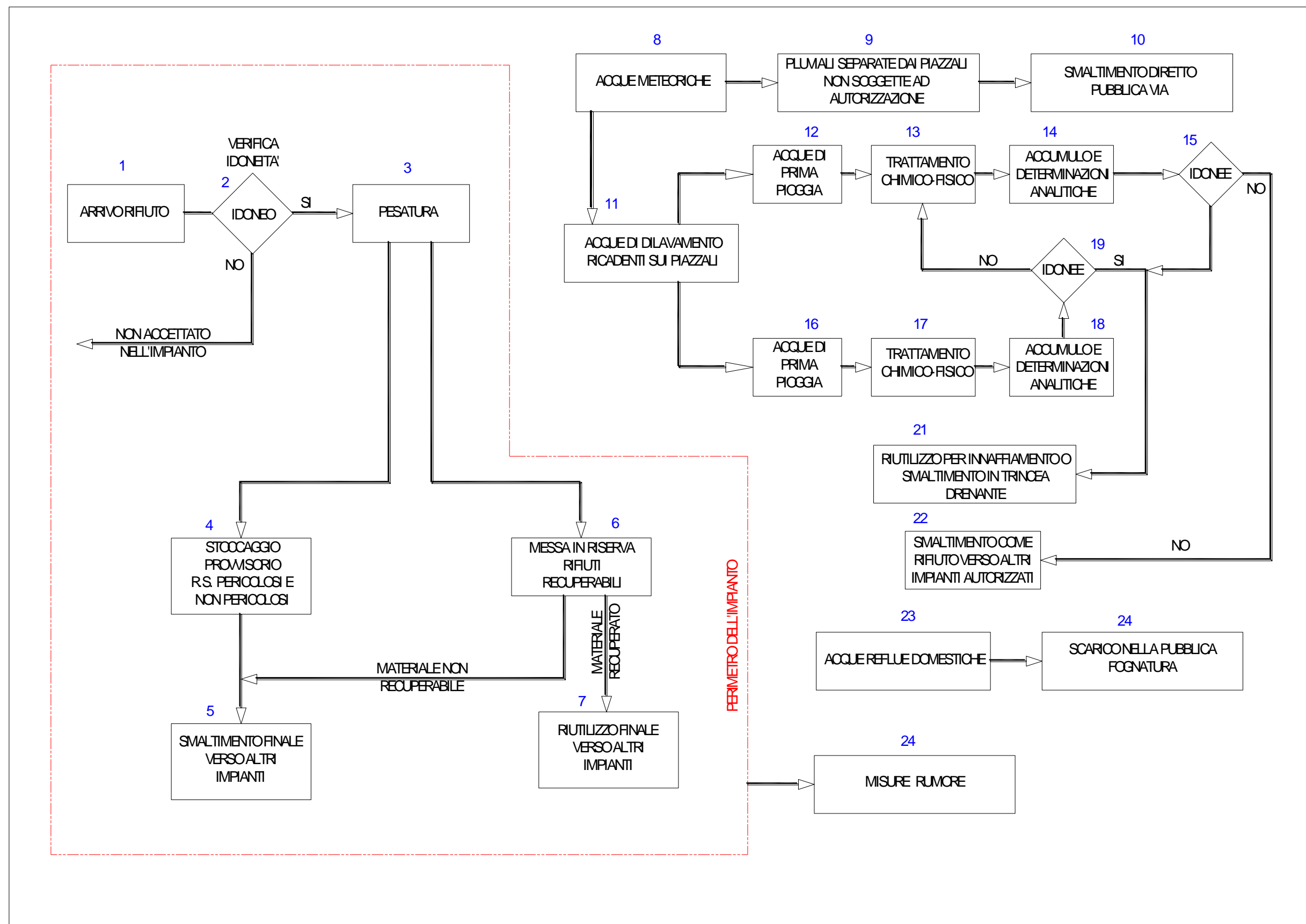
- **Zona industriale**

Se nell'impianto ci sono state variazioni storiche delle attività produttive descrivere nella seguente tabella le attività svolte precedentemente:

Tab. B1

<i>Attività</i>			Settore ambientale interessato	<i>Note</i>
Identificazione dell'attività	<i>Periodo</i>			
	dal	al		

Lo schema a blocchi del funzionamento dello Stabilimento:



SCHEDA C

MATERIE PRIME ED AUSILIARIE UTILIZZATE

Tab. C1 - Materie prime ed ausiliarie utilizzate nell'intero impianto

Le quantità riportate si riferiscono alla situazione a regime

N. progr	Tipo di materia prima o ausiliaria	Quantità a regime (t/a)	Scheda di sicurezza (Si/No) ⁽¹⁾	Stato fisico	Modalità di stoccaggio	Funzione di utilizzo	Riferimento allo schema a blocchi
1	RIFIUTI PERICOLOSI	214.200		Liquido Fangoso solido	Capannoni e all'esterno come da progetto	Smaltimento e recupero di rifiuti	4-5
2	RIFIUTI NON PERICOLOSI	154.476		Liquido Fangoso solido	Capannoni e all'esterno come da progetto	Smaltimento e recupero di rifiuti	6-7-5

Tab. C2 – Logistica di approvvigionamento delle materie prime ed ausiliarie.

N. progr. (rif. Tab. C1)	<u>Esterno allo stabilimento</u>		<u>Interno allo stabilimento</u>			
	Mezzo di trasporto	Frequenza di movimenti (circa)	Mezzo di trasporto	Frequenza di movimenti	Riferimento Scheda Emissioni Diffuse/fuggitive (Si/No)	(Se Si Rif. Tab. n. E1)
Tutti i materiali	CAMION	2000-3000/ mese	Pala meccanica Ragno Sistemi idraulici (pompe ecc)		No	-

SCHEDA D

CAPACITA' PRODUTTIVA

Tab. D1 – Elenco dei Prodotti Finiti relativi all'anno solare precedente alla presentazione della domanda (previsione)

N. progr.	Tipo di prodotto, manufatto o altro	Capacità massima di produzione Numero serie/anno	Quantità prodotta t/anno	Stato fisico	Modalità di stoccaggio	Emissioni Diffuse/Fuggitive (Si/No)	Se Si rif. Scheda E. Tab. n°
2	Materie recuperate da avviare verso altri centri autorizzati per il riuso finale		Max 154.476	Liquido Fangoso solido	Interno Capannone, aree esterne e tettoie	no	

Tab. D2 – Elenco degli intermedi prodotti nei diversi cicli produttivi per l'ottenimento dei prodotti riportati nella tab. D1.

Tipo di intermedio	Prodotto finale corrispondente	Quantità prodotta t/anno	Stato fisico	Modalità di stoccaggio	Rif. alla fase/reparto dello schema a blocchi del processo dov'è prodotto l'intermedio	Rif alla fase/reparto dove avviene il riutilizzo dell'intermedio.	Emissioni Diffuse/Fuggitive (Si/No)	Se Si rif. Scheda E. Tab. n°

SCHEDE **EMISSIONI IN ATMOSFERA**

Emissioni convogliate in atmosfera generate da:

Materie prime -

Fase/Reparto -

Prodotto/Intermedio: -

Tab. E1 – Caratteristiche delle Emissioni

Si fa riferimento ai dati di progetto:

Sigla dei condotti di scarico	E1 coordinate UTM WGS84: 715126, 4490323	
Portata aeriforme (Nm³/h)	-	
Temperatura aeriforme(°C)	-	
Inquinanti: (mg/Nm³)	-	
Composti organici (espressi come Carbonio organico totale - COT)	-	
Monossido di carbonio (CO)	-	
Ossidi di Azoto NOx (espressi come NO2)	-	
Ossidi di Zolfo SO2	-	
Polveri Totali	-	
Composti inorganici del Cloro sotto forma di gas o vapori (espressi come HCl)	-	
Composti inorganici del Fluoro (espressi come HF)	-	
<ul style="list-style-type: none"> (*) - Valori limite di emissione riferiti ad un tenore di ossigeno nei fumi anidri pari al 5% in volume. Il valore limite di emissione per l'SO2 è dato dall'Allegato I alla Parte Quinta del D. Lgs. 152/06 e s.m.i.. 		
Se Si indicare il rif. alla scheda sistemi di contenimento	-	
Monitoraggio in continuo delle emissioni (S.M.E.)(Si/No)	-	
Durata emissione (ore/giorno e giorni/anno)	-	-
Velocità dell'effluente (m/s)	-	
Altezza dal suolo della sezione di Uscita del condotto di scarico(m)	-	
Altezza dal colmo del tetto della sezione di uscita del condotto di scarico (m)	-	
Diametro sezione di uscita del Condotto di scarico(m)	-	

Emissioni diffuse per Materiali Polverulenti

Emissioni diffuse in atmosfera generate da:

Materie prime -

Fase/Reparto -

Prodotto/Intermedio -

Tab. E2

Tipologia della sorgente	Caratteristiche dimensionali della struttura di contenimento e/o del cumulo	Descrizione delle misure di contenimento esistenti	Caratteristiche del materiale stoccato	Frequenza della movimentazione n.ore/giorno e giorni/anno		Flusso di massa	Logistica di movimentazione
Cumuli esterni	-	-	-	-	-	-	-
Cumuli interni	-	-	-	-	-	-	-

Emissioni Diffuse Gassose

Emissioni diffuse in atmosfera generate da:

Materie prime No

Fase/Reparto -

Prodotto/Intermedio No

Tab. E3

Tipologia della sorgente	Caratteristiche dimensionali della sorgente	Descrizione delle misure di contenimento	Caratteristiche della sostanza	Frequenza della movimentazione n°/giorno e giorni/anno		Flusso di massa (se valutabile) t/anno
		-	-	-	-	-
		-	-	-	-	-
		-	-	-	-	-

Emissioni Fuggitive

Emissioni fuggitive in atmosfera generate da:

Materie prime	NO
---------------	----

Fase/Reparto	NO
--------------	----

Prodotto/Intermedio	NO
---------------------	----

Tab. E4

Tipologia della sorgente	Stato fisico della sostanza emessa	Tempo di funzionamento h/gg o gg/anno	Flusso di massa (se valutabile) t/anno	Frequenza di Manutenzione/controllo
	Gas			
	HL ²			
	HV ³			
	Gas			
	HL			
	HV			
	Gas			
	HL			
	HV			
	Gas			
	HL			
	HV			
	Gas			
	HL			
	HV			

Segue Tab. E5

Tipologia della sorgente	Stato fisico della sostanza emessa	Tempo di funzionamento h/gg o gg/anno	Flusso di massa (se valutabile) t/anno	Frequenza di Manutenzione/controllo
	Gas			
	HL ⁴			
	HV ⁵			
	Gas			
	HL			
	HV			
	Gas			
	HL			
	HV			
	Gas			
	HL			
	HV			
	Gas			
	HL			
	HV			

² HV: Liquidi Pesanti (Heavy Liquid)

³ HL: Liquidi Leggeri (Light Liquid)

⁴ HV: Liquidi Pesanti (Heavy Liquid)

⁵ HL: Liquidi Leggeri (Light Liquid)

Emissioni in atmosfera

Tab. E6 – Emissioni totali dell'impianto comprensive delle emissioni convogliate, fuggitive, diffuse.

Inquinante	Convogliate (Tab. E1) Flusso di massa Nmc/h	Metodo applicato ⁶	Diffuse (Tab. E2 +Tab. E3) Flusso di massa Nmc/h	Metodo applicato ⁶	Fuggitive (Tab. E4 + Tab. E5) Flusso di massa t/anno	Metodo applicato ⁶	Totale t/anno
-		-	-	-	-	-	

⁶ S = Stimato; C = Calcolato; M = Misurato.

Tab. E7 – Sistemi di contenimento delle emissioni in atmosfera asserviti alle Emissioni Convogliate

Camino	-		
Fase/reparto	-		
Tipologia del sistema	-		
Componente e/o stadio del/dei sistema/i di contenimento	-		
Portata massima di progetto (Nm ³ /h)	-		
Portata effettiva dell'effluente (Nm ³ /h)	-		
Inquinanti: (mg/Nm ³)	-		
Composti organici (espressi come Carbonio organico totale - COT)	-		
Monossido di carbonio (CO)	-		
Ossidi di Azoto NO _x (espressi come NO ₂)	-		
Ossidi di Zolfo SO ₂	-		
Polveri Totali	-		
Composti inorganici del Cloro sotto forma di gas o vapori (espressi come HCl)	-		
Composti inorganici del Fluoro (espressi come HF)	-		
Rendimento medio garantito (%)	-		
Rifiuti prodotti dal sistema	Codice C.E.R. materiale recuperabile da avviare a impianti di compostaggio come materia prima	Materiali filtranti	Cippato di natura legnosa
Perdita di carico (kPa)	-		
Consumo d'acqua (m ³ /h)	-		
Consumo di energia oraria - annua	-	-	-
Gruppo di continuità (Si/No)	-		
Tipo di combustibile	-		
Sistema di riserva (Si/No)	-		
Trattamento acque e/o fanghi di risulta (Si/No)	-		
Sistema di Monitoraggio in continuo delle Emissioni (Si/No)	-		
Manutenzione (ore/anno)	-		

Metodo applicato: S = Stimato; C = Calcolato; M = Misurato.

SCHEDA F
RISORSA IDRICA

Tab. F1 – Approvvigionamento idrico per l'impianto.

Dati stimati a regime (STIMA)

Fonte	Volume acqua totale annuo				Consumo giornaliero medio				Consumo nei periodi di punta				Giorni di punta	Mesi di Punta
	Acque industriali				Acque industriali				Acque industriali					
	Compostaggio <i>m³/anno</i>	Umidificatore <i>m³/anno</i>	Irrorazione biofiltro <i>m³/anno</i>	Usi domestici <i>m³/anno</i>	Compostaggio <i>m³/ giorno</i>	Umidificatore <i>m³/ giorno</i>	Irrorazione biofiltro <i>m³/ giorno</i>	Usi domestici <i>m³/ giorno</i>	Compostaggio <i>m³/anno</i>	Umidificatore <i>m³/anno</i>	Irrorazione biofiltro <i>m³/anno</i>	Usi domestici <i>m³/ giorno</i>		
acquedotto				1083				Max 3,00						

SCHEDA G
EMISSIONI IDRICHE

I reflui idrici generati dallo Stabilimento, nell'assetto futuro per il quale si richiede Autorizzazione Integrata Ambientale, sono costituiti da:

Acque meteoriche di dilavamento	Circa 6120 m ³ /anno
--	---------------------------------

Emissioni idriche derivanti da:

Piazzali scoperti SI

Materie prime no

Fase/Reparto -

Prodotto/Intermedio No

Tab. G1-S1- Acque industriali:modalità e quantità di scarico

Continuità ☐ Tutto l'anno

Nel tempo ☐ gen ☐ feb ☐ mar ☐ apr ☐ mag ☐ giu ☐ lug ☐ ago ☐ set ☐ ott ☐ nov ☐ dic

Frequenza dello scarico
Giorni/anno Giorni/sett. Ore/giorno

Frequenza operazioni
n. operazioni/anno n. operazioni/giorno

Durata operazioni di scarico
ore minuti

Riciclo effluente idrico % Riciclo

Variazioni repentine quali/quantitative no

Tipologia dello scarico

Ricettore⁷

Bacino

Corpo idrico

Portata (m³/giorno)

Concentrazione degli inquinanti

Inquinanti	mg/l
Tutte le acque scaricate nel recapito finale rispetteranno i limiti quali/quantitativi previsti dal d.lgs 152/06 e ss.mm.ii. Tab.4 dell'Allegato 5.	

Nell'impianto si svolgono attività che comportano la produzione e la trasformazione o l'utilizzazione delle sostanze di cui alla Tab. 3/A e 5 dell'allegato n° 5 al D.Lgs. n° 152/06, nei cui scarichi è accertata la presenza di tali sostanze in quantità o concentrazione sup. ai limiti di rilevabilità delle metodiche di rilevamento in essere all'entrata in vigore del D.Lgs. 152/06.

☐ ☐

Se Si compilare la seguente tabella.

Inquinanti	mg/l

Tab. G2 – Sistemi di contenimento delle acque industriali asserviti allo scarico denominato S1:

Componente o stadio del/dei sistema/i di contenimento				
Tipologia del sistema	Impianto di tipo a fanghi attivi ad ossidazione totale, con trattamento primario (grigliatura), un trattamento chimico fisico per i reflui con elevato carico organico o con presenza di metalli non abbattibili con il processo biologico ed un trattamento secondario (ossidazione) e terziario (affinamento).			
Portata massima di progetto (m ³ /h)				
Portata effettiva dell'effluente (m ³ /h)				
Concentrazione degli inquinanti (mg/l)	a monte	a valle	a monte	a valle
Rendimento medio garantito (%)				
Rifiuti prodotti dal sistema	kg/d	t/anno	kg/d	t/anno
<i>Fanghi</i>				
Consumo d'acqua (m ³ /h)				
Consumo di energia	Oraria	annua	Oraria	annua
Gruppo di continuità (Si/No)	<i>no</i>			
Combustibile utilizzato dal gruppo di continuità	<i>no</i>			
Sistema di riserva (Si/No)	<i>no</i>			
Manutenzione (ore/settimana)	ord.	straord.	ord.	straord.

**Limiti previsti dal D.Lgs 152/06 per il recapito finale

Tab. G3

Acque per usi domestici:

Frequenza dello scarico	<input type="text" value="12"/> mesi/anno	<input type="text" value="6"/> giorni/sett.	<input type="text" value="16"/> ore/giorno
Carico globale in A.E.	<input type="text" value="200"/>		
Ricettore ⁸	<input type="text" value="Smaltimento verso altri impianti"/>		
Bacino	<input type="text"/>		

Acque meteoriche e/o di dilavamento:

Provenienza	<input type="text" value="Superfici pavimentate esterne"/>		
Superficie relativa (m ²)	<input type="text" value="10728 circa"/>		
Ricettore ³	<input type="text" value="Smaltimento verso altri impianti"/>		
Portata (m ³ /anno)	<input type="text" value="6120"/>	metodo ⁹	<input type="text" value="S"/>
Bacino	<input type="text"/>		

Concentrazione degli inquinanti

Inquinanti	mg/l	metodo ⁴

Tab. G4 – Emissioni totali di inquinanti nelle acque di scarico delle acque meteoriche di prima pioggia e dilavamento (le acque reflue domestiche recapitano in fognatura pubblica).

Saranno rispettati i limiti seguenti per i parametri individuati nel piano di monitoraggio e controllo:

**Tabella 4. Limiti di emissione per le acque meteoriche di dilavamento che recapitano sul suolo
(Tabella 4 dell’Allegato 5 del D.L.vo 152/2006 e s.m.i.)**

sCHEDA H

EMISSIONI SONORE

Emissioni sonore generate da:

Materie prime	NO
---------------	----

Fase/Reparto	Intero Stabilimento
--------------	---------------------

Altre fasi accessorie	NO
-----------------------	----

Tab. H1

Modalità di valutazione dei livelli di rumorosità	<input checked="" type="checkbox"/> Misurazioni in campo
	<input type="checkbox"/> Uso di modelli di calcolo previsionale
Sorgenti sonore oggetto della valutazione:	
Lo Stabilimento è stato considerato come unica sorgente fissa di rumore; le misure saranno effettuate in 4 postazioni lungo il perimetro dello stabilimento. (vedi tavola allegata)	
Sorgenti sonore presenti nella zona:	
<input checked="" type="checkbox"/> Strada piano	
<input checked="" type="checkbox"/> Insediamenti industriali adiacenti	
<input type="checkbox"/>	
<input type="checkbox"/> Torrenti e fiumi:	
<input type="checkbox"/> Altro:	

Classe di appartenenza del complesso

Classe acustica dei siti confinanti	
Rif. planimetrici	Classe acustica
Manca la zonizzazione	Area industriale

Tab. H2 – Sistemi di contenimento delle emissioni sonore.

Sorgente sonora: Intero stabilimento

<u>Interventi sulla sorgente</u>		
Installazione di una barriera antirumore (Si/No)	si	Solo all'interno capannone
Isolamento acustico della struttura(Si/No)	No	
Installazione di porte e finestre ad alto isolamento acustico (Si/No)	No	
Installazione di silenziatori(Si/No)	No	
Altro: Strutture collocata in edificio chiuso	Si	Attività interne ai capannoni

SCHEDA I **RIFIUTI**

Materie prime	NO
---------------	----

Fase	
------	--

Prodotto/Intermedio	NO
---------------------	----

Tab. I1 – Tipologia del rifiuto – Rifiuti Prodotti dal Ciclo Produttivo dello Stabilimento – STIMA DEI QUANTITATIVI A REGIME

Descrizione rifiuto (CER - DESCRIZIONE)		Quantità		Attività di proven ienza	Codice C.E.R.	Tipo di rifiuto	Stato fisico	Destinazio ne	%	Caratteri che chimiche per classificare il rifiuto come pericoloso.
		Pericolosi	Non Pericolosi							
		t/anno	t/anno							
01	RIFIUTI DERIVANTI DA PROSPEZIONE, ESTRAZIONE DA MINIERA O CAVA, NONCHE' DAL TRATTAMENTO FISICO O CHIMICO DI MINERALI	3000	4000	VARIE	vari (vedi dettaglio in relazione)	RS	varie	ALTRI IMPIANTI DI RECUPERO, DICARCHE O ALTRI IMPIANTI DI SMALTIME NTO FINALE	-	-
02	RIFIUTI PRODOTTI DA AGRIC., ORTICOLTURA, ACQUACOLTURA, SELVICOLTURA, CACCIA E PESCA, TRATT. E PREP. DI ALIMENTI	2.000	4000	VARIE	vari (vedi dettaglio in relazione)	RS	varie	ALTRI IMPIANTI DI RECUPERO, DICARCHE O ALTRI IMPIANTI DI SMALTIME NTO FINALE	-	-
03	RIFIUTI DELLA LAVORAZIONE DEL LEGNO E DELLA PRODUZIONE DI PANNELLI, MOBILI, POLPA, CARTA E CARTONE	2000	3000	VARIE	vari (vedi dettaglio in relazione)	RS	varie	ALTRI IMPIANTI DI RECUPERO, DICARCHE O ALTRI IMPIANTI DI SMALTIME NTO FINALE		

Descrizione rifiuto (CER - DESCRIZIONE)		Quantità		Attività di proven ienza	Codice C.E.R.	Tipo di rifiuto	Stato fisico	Destinazio ne	%	Caratteri sti che chimiche per classificare il rifiuto come pericoloso.
		Pericolosi	Non Pericolosi							
		t/anno	t/anno							
04	RIFIUTI DELLA LAVORAZIONE DI PELLI E PELLICCE, NONCHÉ DELL'INDUSTRIA TESSILE	2.000	3000	VARIE	vari (vedi dettaglio in relazione)	RS	varie	ALTRI IMPIANTI DI RECUPERO, DICARCHE O ALTRI IMPIANTI DI SMALTIME NTO FINALE		
05	RIFIUTI DELLA RAFFINAZIONE DEL PETROLIO, PURIFICAZIONE DEL GAS NATURALE E TRATTAMENTO PIROLITICO DEL CARBONE	4.000	5000	VARIE	vari (vedi dettaglio in relazione)	RS	varie	ALTRI IMPIANTI DI RECUPERO, DICARCHE O ALTRI IMPIANTI DI SMALTIME NTO FINALE		
06	RIFIUTI DEI PROCESSI CHIMICI INORGANICI	5.000	2.000	VARIE	vari (vedi dettaglio in relazione)	RS	varie	ALTRI IMPIANTI DI RECUPERO, DICARCHE O ALTRI IMPIANTI DI SMALTIME NTO FINALE		
07	RIFIUTI DEI PROCESSI CHIMICI ORGANICI	6.000	5.000	VARIE	vari (vedi dettaglio in relazione)	RS	varie	ALTRI IMPIANTI DI RECUPERO, DICARCHE O ALTRI IMPIANTI DI SMALTIME NTO FINALE		
08	RIF. DELLA PROD., FORMULAZ., FORNIT. ED USO DI RIVEST. (PITT., VER. E SM. VETR.), ADES., SIG. E INCH. STAMPA	8.000	7.000	VARIE	vari (vedi dettaglio in relazione)	RS	varie	ALTRI IMPIANTI DI RECUPERO, DICARCHE O ALTRI IMPIANTI DI SMALTIME NTO FINALE		

Descrizione rifiuto (CER - DESCRIZIONE)		Quantità		Attività di proven ienza	Codice C.E.R.	Tipo di rifiuto	Stato fisico	Destinazio ne	%	Caratteri che chimiche per classificare il rifiuto come pericoloso.
		Pericolosi	Non Pericolosi							
		t/anno	t/anno							
09	RIFIUTI DELL'INDUSTRIA FOTOGRAFICA	6.000	2.000	VARIE	vari (vedi dettaglio in relazione)	RS	varie	ALTRI IMPIANTI DI RECUPERO, DICARCHE O ALTRI IMPIANTI DI SMALTIME NTO FINALE		
10	RIFIUTI PRODOTTI DA PROCESSI TERMICI	10.000	3.000	VARIE	vari (vedi dettaglio in relazione)	RS	varie	ALTRI IMPIANTI DI RECUPERO, DICARCHE O ALTRI IMPIANTI DI SMALTIME NTO FINALE		
11	RIF. PROD. DAL TRATT. CHIM. SUPERF. E DAL RIVEST. DI METAL. ED ALTRI MATER.; IDROMETALL. NON FERROSA	6.000	2.000	VARIE	vari (vedi dettaglio in relazione)	RS	varie	ALTRI IMPIANTI DI RECUPERO, DICARCHE O ALTRI IMPIANTI DI SMALTIME NTO FINALE		
12	RIF. PROD. DALLA LAVORAZIONE E DAL TRATT. FISICO E MECCANICO SUPERFICIALE DI METALLI E PLASTICA	6.000	5.000	VARIE	vari (vedi dettaglio in relazione)	RS	varie	ALTRI IMPIANTI DI RECUPERO, DICARCHE O ALTRI IMPIANTI DI SMALTIME NTO FINALE		
13	OLI ESAURITI E RESIDUI DI COMBUSTIBILI LIQUIDI (TRANNE OLI COMESTIBILI ED OLI DI CUI AI CAPITOLI 05, 12 E 19)	15.000	-	VARIE	vari (vedi dettaglio in relazione)	RS	varie	ALTRI IMPIANTI DI RECUPERO, DICARCHE O ALTRI IMPIANTI DI SMALTIME NTO FINALE		

Descrizione rifiuto (CER - DESCRIZIONE)		Quantità		Attività di proven ienza	Codice C.E.R.	Tipo di rifiuto	Stato fisico	Destinazio ne	%	Caratteri che chimiche per classificare il rifiuto come pericoloso.
		Pericolosi	Non Pericolosi							
		t/anno	t/anno							
14	SOLVENTI ORGANICI, REFRIGERANTI E PROPELLENTI DI SCARTO (TRANNE 07 e 08)	6.000	-	VARIE	vari (vedi dettaglio in relazione)	RS	varie	ALTRI IMPIANTI DI RECUPERO, DICARCHE O ALTRI IMPIANTI DI SMALTIMENTO FINALE		
15	RIF. DI IMBALL., ASSORBENTI, STRACCI, MATER. FILTRANTI E INDUMENTI PROTETTIVI (NON SPECIF. ALTRIMENTI)	10.200	15.000	VARIE	vari (vedi dettaglio in relazione)	RS	varie	ALTRI IMPIANTI DI RECUPERO, DICARCHE O ALTRI IMPIANTI DI SMALTIMENTO FINALE		
16	RIFIUTI NON SPECIFICATI ALTRIMENTI NELL'ELENCO	30.000	20.000	VARIE	vari (vedi dettaglio in relazione)	RS	varie	ALTRI IMPIANTI DI RECUPERO, DICARCHE O ALTRI IMPIANTI DI SMALTIMENTO FINALE		
17	RIF. DELLE OPERAZIONI DI COSTRUZ. E DEMOLIZIONE (COMPRESO IL TERRENO PROVENIENTE DA SITI CONTAMINATI)	50.000	10.476	VARIE	vari (vedi dettaglio in relazione)	RS	varie	ALTRI IMPIANTI DI RECUPERO, DICARCHE O ALTRI IMPIANTI DI SMALTIMENTO FINALE		
18	RIFIUTI PRODOTTI DAL SETTORE SANITARIO E VETERINARIO O DA ATTIVITA' DI RICERCA COLLEGATA	3.000	4.000	VARIE	vari (vedi dettaglio in relazione)	RS	varie	ALTRI IMPIANTI DI RECUPERO, DICARCHE O ALTRI IMPIANTI DI SMALTIMENTO FINALE		

Descrizione rifiuto (CER - DESCRIZIONE)		Quantità		Attività di proven ienza	Codice C.E.R.	Tipo di rifiuto	Stato fisico	Destinazio ne	%	Caratteri che chimiche per classificare il rifiuto come pericoloso.
		Pericolosi	Non Pericolosi							
		t/anno	t/anno							
19	RIF DA IMP DI TRAT DEI RIF, IMP DI TRATT DELLE ACQ REF F SITO E DA POTAB DELL'ACQ E DA PREP PER USO IND	20.000	45.000	VARIE	vari (vedi dettaglio in relazione)	RS	varie	ALTRI IMPIANTI DI RECUPERO, DICARCHE O ALTRI IMPIANTI DI SMALTIME NTO FINALE		
20	RIF URB (RIF DOM E ASSIM PROD DA ATTIV COMMER E INDUS NONCHÉ DALLE ISTIT) INCL I RIF DELLA RACC DIFF	20.000	15.000	VARIE	vari (vedi dettaglio in relazione)	RS	varie	ALTRI IMPIANTI DI RECUPERO, DICARCHE O ALTRI IMPIANTI DI SMALTIME NTO FINALE		

Tab. I2 - Deposito all'interno dello stabilimento

Tipo di deposito	Descrizione rifiuto		Quantità				Rif. planimetria	Capacità del deposito (t)	Modalità di gestione del deposito	Destinazione successiva
			Pericolosi		Non pericolosi					
			t/anno	m³/anno	t/anno	m³/anno				
Deposito rifiuti e messa in riserva				214.200	154.476		Vedere: TAV.02_PLANIMETRIA CON LAYOUT		Secondo le modalità stabilite dal D.Ls 152/06	D15 R13

NOTE: Il deposito temporaneo dei rifiuti avverrà secondo i limiti temporali e volumetrici previsti dalla legislazione vigente. I rifiuti saranno quindi trasferiti presso impianti di smaltimento/recupero autorizzati

Tab. I3 - Deposito all'esterno dello stabilimento

Il complesso IPPC non svolgerà attività di deposito all'esterno dello stabilimento.

Tipo di deposito	Descrizione rifiuto		Quantità				Destinazione	
			Pericolosi		Non pericolosi		Nome impianto	Località
			t/anno	m³/anno	t/anno	m³/anno		
Quantità totale rifiuti								

Tab. 14 – Operazioni di smaltimento

Localizzazione dello smaltimento	Descrizione del rifiuto		Tipo di smaltimento
Discarica Rifiuti SNP	Plastiche e sovralli		discarica
Discarica Rifiuti SNP	Fanghi		discarica
Discarica Rifiuti o altri impianti di smaltimento finali	Altri materiali non recuperabili		Discarica altri centri di smaltimento finale.

NOTE: Attività condotte da terzi

Tab. 15 – Operazioni di recupero

Localizzazione del recupero	Descrizione del rifiuto	<u>Quantità</u>		Tipo di recupero	Procedura semplificata Rifiuti non Pericolosi (D.M. 5/02/1998)		Procedura semplificata Rifiuti Pericolosi (D.M. 5/02/1998)	
		t/h	t/anno		(Si/No)	Codice tipologia	(Si/No)	Codice tipologia
Tutto l'impianto	Quelli riportati nell'elenco allegato alla relazione tecnica		MAX 154.476	R3-R4-R5-R13				

NOTE: L'attività svolta è di recupero dei rifiuti in procedura ordinaria.

SCHEMA L

ENERGIA

Tab. L1 – Produzione di energia dell'intero impianto.

Fase	Energia termica		Energia elettrica e cogenerazione			Combustibile		Consumo annuo combustibile	Funzionamento (ore/anno)
	Potenza termica nominale kW _t	Produzione annua KW _h	Potenza elettrica nominale kW _e	Produzione annua		Energia riutilizzata KW _h	Tipo	Consumo orario kg/h	
				Termica KW/anno	Elettrica KW _h				
Totale									

Tab. L2 – Consumo di energia complessivo (termica ed elettrica)

Fase	Consumi energia termica		Consumi energia elettrica		Combustibile		Consumo annuo combustibile Litri/anno	Funzionamento ore/anno
	Potenza termica nominale kW _t	Consumo annuo MW _t /h	Potenza elettrica nominale kW	Consumo annuo kWh	Tipo	Consumo orario t/h		
Intero stabilimento			20,00	26.333				
Totale				26.333				

L3 – Caratteristiche delle unità termiche di produzione energia

Sigla dell'unità	
Identificazione della fase/ reparto	
Costruttore	
Modello	
Anno di costruzione	
Tipo di macchina	
Tipo di generatore	
Tipo di impiego	
Fluido termovettore	
Temperatura camera di combustione (°C)	
Rendimento %	
Sigla dell'emissione	

SCHEDA M

ALLEVAMENTI ZOOTECNICI

Sezione non applicabile